

Commissione d'Ateneo per le Biblioteche

Verbale riunione telematica 22 luglio 2025

Il giorno 22 luglio 2025, alle ore 11.15, il prof. Gianclaudio Civale, Presidente della CAB, dopo avere verificato l'esistenza del numero legale, apre la seduta telematica convocata sulla piattaforma MS TEAMS.

Sono presenti: Bernardini, Civale, Della Porta, Ferrari, Frigerio, Merlini, Morocutti, Piergigli, Proserpio, Romeo, Ruffini, Rusconi, Safina, Santangelo, Savare', Selva, Testa, Turbanti, Venuda.

Invitati: Pavesi

Il Presidente ricorda l'Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente CAB
2. Linee guida sulle donazioni
3. Incardinamento di Apice nello SBA
4. Richiesta di budget 2026-2028
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Presidente CAB

- **modifiche al Regolamento di funzionamento degli organi scientifici del Servizio Bibliotecario di Ateneo:** nel mese di giugno, il Senato accademico ha approvato il nuovo Regolamento. I principali cambiamenti sono: per semplificazione, viene abrogata la posizione di Vice-Direttore scientifico di Biblioteca e resta solo quella di Direttore scientifico, che potrà essere ricoperta da un professore o un ricercatore tenure track; si modificano le scadenze temporali delle nomine dei membri elettivi (entro 3 mesi dall'insediamento dell'organo); tutti i componenti non di diritto vengono nominati dal Senato su proposta della Rettrice; viene creata la Commissione scientifica di APICE (che, con determina organizzativa, è stato incardinato nella Direzione SBA). Civale riferisce che APICE è una struttura di prestigio scientifico con cui si attiverà un rapporto di collaborazione stabile e di arricchimento per entrambe le parti, anche a fronte della semplificazione amministrativa richiesta dall'Ateneo. Inoltre, presenta il Prof. Rusconi (Presidente di APICE) e la dott.ssa Piergigli (Responsabile tecnico-amministrativo) ed entrambi concordano che nello SBA troveranno un contesto consolidato, all'interno del quale si apriranno opportunità sia per le biblioteche che per APICE.

- **nuova composizione della CAB:** siamo in una formazione non definitiva della CAB perché le nuove nomine (Presidente della Commissione scientifica di APICE, Responsabile tecnico-amministrativo di APICE, nuovi Responsabili di Settore) saranno presentate al Senato di settembre.

- **stato dell'arte dello SBA in Ateneo:** i segnali positivi, legati all'inserimento di obiettivi relativi alle biblioteche nel Piano Strategico di Ateneo 2025/2030 e alla delega rettorale per i progetti di sviluppo SBA, registrano in questa fase un rallentamento: per esempio, la riorganizzazione "tripolare" del Sistema, avviata con l'allestimento dell'area Crociera, risente delle tensioni finanziarie connesse ai numerosi cantieri aperti (51 interventi, con varianti per circa 50 milioni di euro). Le stesse difficoltà stanno determinando nuove criticità (la chiusura della Biblioteca di Matematica, la mancata messa in sicurezza della Sala 700 ai fini dell'apertura domenicale) e ulteriori ritardi nella risoluzione dei problemi aperti (la

Biblioteca di Lingue è ancora chiusa e la ristrutturazione dei depositi non è ancora nemmeno stata appaltata).

A questa difficoltà si lega il congelamento del budget nel triennio 2026-2028 informalmente condiviso con la Governance. Lo SBA ha raggiunto l'obiettivo di contenimento che, tuttavia, potrebbe non essere sufficiente e Civale in quanto delegato rettorale si deve fare carico di questa esigenza dell'Ateneo (si rimanda al successivo punto 4).

Ferrari ricorda che: 1) anche la biblioteca di Biblioteca di Storia dell'arte, della musica e dello spettacolo è una criticità perché vede slittare continuamente il trasferimento in Città Studi e 2) i lavori per la Biblioteca di Lingue erano già finanziati da tempo e quindi gli attuali ritardi non sono spiegabili con l'emergenza finanziaria. La biblioteca vive oggi anche il disagio di ospitare il personale dell'Ateneo afferente alla sede di Sant'Antonio, ospitato nella nuova sala lettura che era pronta. Alla luce di questo, chiede al Presidente se le difficoltà di cui parlava coinvolgeranno anche i progetti già approvati e consolidati (come la Biblioteca di Lingue). Civale chiarisce che anche i progetti pregressi hanno risentito dall'emergenza attuale, ma riferisce che il DG gli ha assicurato che l'ospitalità del personale di via S. Antonio durerà solo pochi mesi.

Morocutti lamenta che la comunicazione sull'andamento dei progetti edilizi è lacunosa e che lei stessa non riceve da tempo informazioni precise. Le ultime notizie avute le ha apprese in occasione dell'Osservatorio per il Diritto allo Studio, dove l'arch. Merluzzi ha assicurato che a ottobre la sala lettura di lingue sarebbe stata liberata dalla presenza del personale e messa a disposizione degli studenti come sala studio, mentre per poter riaprire la biblioteca occorreva prima finire i lavori nei depositi.

Civale fa il punto sui lavori di Crociera, evidenziando che gli interventi architettonici sono quasi conclusi, con la pavimentazione rifatta, ma mancano ancora gli arredi, per i quali pare siano necessari fondi maggiori di quelli previsti. Selva precisa che la Direzione Edilizia e Sicurezza ha fatto una nuova stima del progetto degli arredi in 1.200.000 € (rispetto ai 500.000 € di cinque anni fa) e che presenterà al Consiglio di Amministrazione di settembre la richiesta di autorizzazione all'espletamento della gara d'appalto. Anche in relazione a questo punto, Civale comunica che, per quanto riguarda il progetto della Cittadella delle Biblioteche di Festa del Perdono, la Rettrice ha comunicato a metà luglio che ci saranno ritardi.

2. Linee guida sulle donazioni

Facendo seguito alla presentazione in CAB nel 2024 dei contenuti schematici di un nuovo regolamento per le donazioni, Pavesi presenta il testo definitivo delle *Linee guida sulle donazioni* (Allegato 1), quale esito del successivo lavoro di un GdL più ristretto, a cui ha recentemente partecipato anche APICE. Tale coinvolgimento si è reso opportuno per realizzare una policy unica e coerente a livello di tutta la struttura SBA, sia per le biblioteche sia per APICE. I criteri previsti dalla policy sono stati soprattutto la coerenza e la pertinenza dei materiali in relazione al supporto bibliografico e archivistico alle attività di ricerca, didattica e terza missione. A settembre si terrà un incontro di condivisione con i Responsabili di biblioteca.

Si apre la discussione e Civale sottolinea che la scelta di utilizzare lo strumento delle linee guida e non di un regolamento è parsa la più adeguata perché le linee guida, pur mantenendo una forza cogente, sono più flessibili per l'eventuale recepimento di modifiche. Viene mantenuto vincolante il parere tecnico dei responsabili delle biblioteche/di Apice, che gestiscono le risorse in ottica di buon governo complessivo, soprattutto con attenzione alla disponibilità di spazi e ai costi di conservazione.

Morocutti precisa che il dirigente SBA è il consegnatario di tutti i beni patrimonializzati.

Della Porta ricorda che l'ultima parte del lavoro sarà la produzione di modelli documentali, anche in collaborazione con la Direzione Servizi Patrimoniali Immobiliari e Assicurativi.

La CAB, a seguito della discussione sopra esposta, approva all'unanimità le *Linee guida sulle donazioni* rendendole immediatamente applicabili.

3. Incardinamento di APICE nello SBA

Civale, ribadendo il benvenuto alla dott.ssa Piergigli e al prof. Rusconi, ricorda i passaggi dei mesi precedenti che hanno portato all'incardinamento di APICE nello SBA: l'interlocuzione è stata amichevole e condivisa. Si sottolinea che APICE non perderà la propria autonomia scientifica, ma che questo incardinamento porterà a una generale valorizzazione di APICE. Ricorda che ci si è mossi dalla necessità di semplificazione amministrativa e gestionale impostata dalla governance in Ateneo, che in generale ha richiesto la disattivazione dei centri funzionali le cui attività fossero comprese nell'area di responsabilità di una struttura dell'Amministrazione Centrale.

Rusconi, ad integrazione di quanto detto sopra, ricorda che il proprio mandato come Presidente è concluso, sottolinea che il mantenimento dell'autonomia scientifica di APICE è derivante dalla natura dei fondi ivi conservati, dalla necessità di un'azione interdisciplinare e multidisciplinare e dalla salvaguardia dell'identità riconosciuta di APICE. Raccomanda infine la salvaguardia del patrimonio di competenze che lo staff di APICE ha raffinato nel tempo. Si tratta di un passaggio cruciale anche riferendosi alle Linee guida donazioni sopra esposte perché APICE riveste una forte attrattività per la conservazione della memoria e la progressiva scomparsa di personaggi nel panorama del '900.

La dott.ssa Piergigli si unisce ai saluti e concorda sull'agire che porterà reciproci vantaggi e opportunità.

4. Richiesta di budget 2026-2028

Civale ricorda l'impegno assunto dallo SBA di mantenere la richiesta di budget per il 2026 nei limiti dell'assegnazione 2025 e così anche per i successivi due anni (2027 e 2028). Sottolinea che anche il pareggio equivale a una riduzione dei costi se si considerano gli aumenti fisiologici dei prezzi, e che vi è stato uno sforzo di risparmio.

Morocutti illustra una panoramica di quanto fatto per raggiungere l'obiettivo nel 2026:

SPENDING REVIEW - ESERCIZIO 2026

	2025	2026	riduzione	
		riduzione	percentuale	
DIREZIONE SBA	10.673.873 €	10.376.251 €	297.622 €	2,8%
PROGETTI CENTRALI	7.664.565 €	7.434.964 €	229.601 €	3,0%
<i>di cui BD</i>	<i>6.991.796 €</i>	<i>6.852.423 €</i>	<i>139.373 €</i>	<i>2,0%</i>
BIBLIOTECHE	3.009.308 €	2.941.287 €	68.021 €	2,3%
<i>di cui scientifico</i>	<i>582.276 €</i>	<i>554.836 €</i>	<i>27.440 €</i>	<i>4,7%</i>
<i>di cui biomedico</i>	<i>507.090 €</i>	<i>468.246 €</i>	<i>38.844 €</i>	<i>7,7%</i>
<i>di cui giur-ec</i>	<i>1.236.924 €</i>	<i>1.236.239 €</i>	<i>685 €</i>	<i>0,1%</i>
<i>di cui umanistico</i>	<i>682.018 €</i>	<i>681.965 €</i>	<i>53 €</i>	<i>0,0%</i>

Come illustrato nella tabella, non solo l'obiettivo è stato raggiunto, ma si è arrivati a una riduzione pari al 2,8% complessivo (297.000 €). Nella valutazione della riduzione della capacità di spesa delle biblioteche per materiali bibliografici occorre tenere conto del fatto che BSGU e Scienze Politiche sosterranno sulle proprie assegnazioni 60.000 € di spese per segnaletica e interventi su materiali ammalorati.

Le Responsabili di Settore sono invitate a illustrare, nel dettaglio, come sono state effettuate le economie delle biblioteche afferenti a ciascun settore:

- Selva, per il settore giuridico economico e politico sociale, comunica che la differenza della richiesta sui budget delle biblioteche sarà di 61.500 € in meno rispetto al 2025 per quanto riguarda l'acquisto di materiale bibliografico. Sono stati realizzati risparmi sulle seguenti voci: la riduzione della spesa per le monografie cartacee ed elettroniche ammonta a circa 35.000 € (chiusura dell'EBA di Cambridge seppure con ipotesi di aumento della spesa per i singoli titoli di ebook nella gara monografie); sono stati chiusi 56 titoli di periodici cartacei in gara, fra cui 5 titoli di Taylor & Francis passati all'elettronico, per un risparmio di 42.000 € (6 titoli per BSGU e 36 per Sc. Politiche); è prevista una piccola riduzione degli studenti collaboratori. Si è rimandata all'anno prossimo la decisione sulla chiusura dei titoli cartacei Kluwer e Giuffrè.

Civale riprende l'ultimo punto riferendo che c'è stata una interlocuzione con la docenza di area giuridica circa l'esigenza di mantenere, momentaneamente, anche il cartaceo di queste riviste pur acquistando l'elettronico. Grazie al confronto tra docenti (tra cui Santangelo e Merlin) e il personale bibliotecario, è stato svolto un lavoro collaborativo proficuo, culminato in un documento condiviso con proposte che hanno superato gli obiettivi di risparmio previsti (Allegato 2). Selva e Santangelo esprimono apprezzamento per la collaborazione, in particolare in vista della futura unificazione delle biblioteche giuridiche. La controproposta presentata dai docenti è ritenuta la più adeguata alle esigenze della ricerca scientifica, soprattutto per quanto riguarda l'accesso e la consultazione delle riviste.

- Frigerio, per il settore umanistico, comunica: la chiusura di periodici doppi fra biblioteche e di alcuni titoli di minore interesse (a settembre sarà fornito l'elenco dei titoli da dismettere in vista della gara periodici); il passaggio dal cartaceo all'elettronico laddove il passaggio ha fornito un reale risparmio; sono state messe sotto osservazione alcune RE da chiudere l'anno prossimo; la riduzione dell'acquisto di libri di pregio (soprattutto da Egittologia). Nel concreto, i risparmi realizzati serviranno ad alimentare la spesa per monografie, quindi l'ammontare complessivo della richiesta di budget delle biblioteche del settore è invariato rispetto al 2025. Ferrari ricorda il risparmio di circa 23.000 € effettuato già nel 2025 con il passaggio di Project MUSE alla versione standard, che ha condotto alla perdita di 2.000 download.

- Bernardini, per il settore biomedico, riferisce che la differenza della richiesta sui budget delle biblioteche sarà di 39.000 € in meno rispetto al 2025. Precisa che si sono realizzati risparmi soprattutto a livello di abbonamenti sottoscritti nelle singole biblioteche (non centralizzati) con i seguenti criteri, oltre ai pochi titoli che vengono deduplicati e ai titoli Taylor & Francis: 1) titoli con dati d'uso bassi e 2) titoli per i quali non sono disponibili dati d'uso affidabili (accesso con username e password o con statistiche non Counter) ma che sappiamo essere poco utilizzati. Si è tagliato laddove il costo/utilizzo era molto alto, superiore a 20/23 € a download (ma non sono stati chiusi abbonamenti con più di 500 download all'anno, anche se il costo per download era superiore ai 23€). Per ora rimangono in osservazione e laddove si è verificata la disponibilità presso altre biblioteche italiane, per poter offrire il servizio di DD, se sostenibile da parte delle biblioteche. Parte del risparmio sugli abbonamenti viene spostato sull'acquisto di monografie: infatti, sia medicina che veterinaria dovranno affrontare i problemi del semestre filtro (ci sono già studenti non ancora immatricolati che si recano già in biblioteca per chiedere in prestito i volumi). Verrà, quindi, tenuto un margine per l'acquisto dei libri di testo per il prossimo anno accademico. Romeo si congratula per la capacità avuta di intervenire in modo trasversale tra le discipline.

- Merlini, per il settore scientifico, comunica che la differenza della richiesta sui budget delle biblioteche sarà di circa € 28.000 in meno rispetto al 2025.

Inoltre, il settore ha comunicato alla Biblioteca Digitale che rinuncia al rinnovo di risorse con costo a download troppo elevato per un totale di € 13.491,00.

Il risparmio totale per il settore scientifico è di €. 41.730,00.

I risparmi sui Budget delle biblioteche sono stati realizzati sulle seguenti voci: Agraria chiude 8 abbonamenti per un totale di € 8.860,16 (di cui € 474 per deduplicazioni); BICF risparmia € 17.821 (di cui 10.480,00 per chiusure abbonamenti, € 3.341 per deduplicazioni e € 4.000 per due collaborazioni studentesche); Matematica risparmia € 4.325,00 (di cui € 4.000 per azzeramento studenti collaboratori e € 325 per il taglio di 3 riviste).

Proserpio chiede perché parliamo di altri tagli se l'obiettivo di contenere il budget è stato raggiunto. Inoltre, comunica di aver effettuato un sondaggio riguardo all'utilizzo delle banche dati Reaxys e ScifinderN: ci sono state 244 risposte, di cui 98 di chimici, e il gradimento tra le due banche dati risulta pari: a circa metà ScifinderN, 1/4 Reaxys e 1/4 indifferente (Allegati 3 e 4).

Civale ribadisce che l'obiettivo di contenimento del budget è stato raggiunto: a febbraio 2025 in un incontro con DG e Rettrice lo SBA si è impegnato a mantenere il budget allo stesso importo del 2025. Pur avendo centrato questo traguardo, permane la sensazione che lo sforzo compiuto possa non bastare, poiché il Sistema viene ancora percepito come un bacino di risorse in caso di emergenza. In accordo con la Dirigente dello SBA, si intende quindi gestire un eventuale ulteriore taglio tenendo conto delle ipotesi avanzate dai singoli settori per i prossimi anni, intervenendo – se necessario – innanzitutto sugli acquisti non ricorrenti. Il sondaggio del prof. Proserpio su Reaxys e SciFinder-n rappresenta un valido supporto, pur nella consapevolezza che ogni scelta resterà potenzialmente oggetto di critica.

Morocutti ricorda l'indicazione pratica comunicata ai Responsabili di Settore: sono da comunicare il prima possibile le risorse che più di altre sono sacrificabili, in modo da essere pronti laddove dovesse essere richiesto un taglio ulteriore. L'iter di consultazione degli organi scientifici ha richiesto un paio di mesi. Quando sarà il momento di prendere le decisioni, a settembre, i tempi saranno estremamente stretti ed è per questo che le indicazioni scientifiche per eventuali ulteriori tagli devono essere comunicate in anticipo.

Bernardini ricorda che il Settore ha in corso un trial sulla banca dati di infermieristica che quest'anno sta dando dei problemi e si sta testando un prodotto concorrente che potrebbe dare luogo a un piccolo risparmio. Su Reaxys e ScifinderN ricorda che sono stati interpellati anche i docenti di medicina con settore disciplinare chimica ma hanno risposto in 4 al sondaggio e quindi si presume che gli utenti più interessati non siano a Medicina (e sono stati interpellati nella rilevazione di Proserpio). Genericamente, ritiene che venga preferito ScifinderN perché permette di effettuare una ricerca bibliografica tradizionale.

5. Varie ed eventuali

Safina esprime preoccupazione riguardo al progetto del sistema tripolare (trasferimenti tra MIND, Città Studi e Polo centrale), percepito come una gestione d'emergenza, priva di chiarezza e pianificazione. Si fa portavoce delle richieste del personale, chiedendo alla dirigente chiarezza sul modello organizzativo in base al quale verranno effettuati i trasferimenti verso MIND. Identifica due criticità principali: per il personale prossimo alla pensione (4/6/10 anni) c'è incertezza sul mantenimento del proprio ruolo e professionalità, mentre i nuovi assunti che temono di essere penalizzati nelle assegnazioni. Si chiede un quadro chiaro sul numero di personale e sulla tipologia di professionalità prevista in ciascun polo e di conoscere il futuro delle biblioteche ospedaliere.

Morocutti precisa che il destino delle biblioteche ospedaliere è legato alla proprietà degli spazi che occupano: Malliani è sita in una costruzione di proprietà dell'Ateneo pertanto ha un futuro certo; per il San Paolo al momento sappiamo che nei nuovi spazi assegnati dall'azienda ospedaliera all'università non ci sarà posto per la biblioteca; per quanto riguarda il Polo Centrale (ospite del Policlinico) non si sa quali saranno le evoluzioni.

Relativamente a MIND, è stato più volte chiarito dalla Direzione Generale che il piano dei trasferimenti sarà gestito centralmente attraverso un processo di confronto con i sindacati, pertanto la Dirigente SBA per ora non ha un ruolo attivo, pur essendo disponibile al dialogo con i colleghi per ascoltare le necessità e preoccupazioni.

Safina, all'interno del ruolo che riveste la CAB, chiede se il Presidente possa farsi portavoce delle esigenze del personale delle biblioteche soprattutto in termini di riconoscimento della professionalità, della complessità della struttura e delle necessità di personale nonostante gli accorpamenti (a tale proposito Morocutti chiarisce che la carenza di personale è la causa degli accorpamenti, non il contrario).

Safina ricorda che una biblioteca come BSGU ha lo stesso numero di persone del COSP, ma molti meno EP, funzionari, capi ufficio. Morocutti concorda, ricordando inoltre che i bibliotecari sono gli unici in Ateneo che hanno anche rinunciato alla flessibilità oraria senza compensi.

Civale concorda che le problematiche del personale bibliotecario non siano adeguatamente considerate, anche se margini di intervento concreti sono limitati.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 14.20.

Allegati

- 1) *Linee guida sulle donazioni*
- 2) Valutazioni sull'uso delle Riviste cartacee per le materie giuridiche
- 3) Verbale riunione sulle banche dati ScifinderN vs Reaxys del 10/6/2025
- 4) Sondaggio sulle banche dati ScifinderN vs Reaxys

Il Presidente CAB
Prof. Gianclaudio Civale

La Dirigente SBA
Dott.ssa Tiziana Morocutti